Originale

Comune di Zeddiani

PROVINCIA DI OR

DECRETO DEL SINDACO
N. 8 del 12/10/2026

OGGETTO:

NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

IL SINDACO

RICHIAMATA la Legge n. 190/2012, la quale contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed esaminato in particolare l'art. 1, comma 7, il quale prevede l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione e stabilisce che negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

VISTE in particolare le seguenti disposizioni del predetto D. Lgs. n. 33/2013:

- l'art. 10 il quale prevede che il Piano triennale per la prevenzione alla corruzione (PTPC) e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC;
- l'art. 43 che stabilisce che *"all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ... "*;

CONSIDERATO che la disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, per cui d'ora in avanti il Responsabile viene identificato come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

PRESO ATTO che, come precisato dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con delibera n. 831 del 03.08.2016, in attuazione delle predette disposizioni normative, gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicarne la relativa decorrenza;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di Responsabile della

prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario Comunale, che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, che attribuisce la competenza ad individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- l'articolo 4, comma 1, lettera e), del D.lgs. n. 165/ 2001 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del D.lgs. n. 267/2000 che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;
- l'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- l'art. 99 del D.lgs. n. 267/2000, secondo il quale il segretario comunale è nominato dal Sindaco del Comune;
- l'articolo 1, comma 82, della Legge n. 190/2012, il quale, per quanto attiene al procedimento di revoca del Segretario Comunale, testualmente dispone: "II provvedimento di revoca di cui all'articolo 100, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è comunicato dal Prefetto all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui al comma 1 del presente articolo, che si esprime entro trenta giorni. Decorso tale termine, la revoca diventa efficace, salvo che l'Autorità rilevi che la stessa sia correlata alle attività svolte dal segretario in materia di prevenzione della corruzione";

VISTO l'art. 19, comma 15, del D.L. 24.06.2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) le funzioni del dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'art. l della legge 06.11.2012, n. 190;

RILEVATO che, con deliberazione n. 15 del 13.03.2013, in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, la CIVIT, ora ANAC, aveva individuato nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTA, pertanto, la competenza del sottoscritto in ordine alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

ATTESO che, a seguito della stipula, con i Comuni di Bonarcado e Zeddiani, di una convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria Comunale, a far data dal 01.10.2026 la dott.ssa Francesca Annis è stata nominata Segretario Comunale titolare della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Nurachi, Bonarcado e Zeddiani (il primo con funzioni di capofila; convenzione stipulata per una durata quinquennale);

DATO ATTO che il Segretario Comunale dott. ssa Francesca Annis è in possesso di idonei requisiti culturali, morali e professionali per assumere il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

DATO ATTO che non sussistono ragioni per attribuire le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza a soggetto diverso dal Segretario Comunale;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra, di dover procedere alla nomina del Segretario Comunale dott. ssa Francesca Annis Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DECRETA

DI NOMINARE il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Annis, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per il Comune di Zeddiani, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento all'interessata, per l'intera durata della titolarità del ruolo e comunque fino alla scadenza di mandato del Sindaco;

DI DARE ATTO che spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il compito di predisporre, tra l'altro il Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo della sezione relativa alla Trasparenza, ora Sezione 2.2. "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO, stante il divieto previsto dalla legge n. 190/2012 di affidare a soggetti terzi la redazione dello stesso, nonché per tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa in premessa richiamata;

DI COMUNICARE la nomina di cui al presente decreto all'ANAC, secondo le modalità dalla stessa già previste;

DI INFORMARE della presente nomina i Responsabili di Servizio;

DI PUBBLICARE, infine, il presente decreto all'Albo on-line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune.

La pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune di Zeddiani, alla voce "Amministrazione Trasparente".

Il Sindaco

Claudio Pinna

PINNA CLAUDIO
05.11.2026
16:18:08
GMT+01:00